2026/1448

29.6.2026

DECISIONE (PESC) 2026/1448 DEL CONSIGLIO

del 26 giugno 2026

a sostegno di un progetto sulla riduzione dei rischi per la sicurezza connessi alle munizioni in Ucraina

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 28, paragrafo 1, e l'articolo 31, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 19 novembre 2018 il Consiglio ha adottato la strategia dell'UE contro le armi da fuoco, le armi leggere e le armi di piccolo calibro (*illicit firearms, small arms and light weapons* — SALW) illegali e le relative munizioni. L'Unione si è impegnata, tra l'altro, a promuovere l'applicazione di nuove tecnologie per accrescere l'efficacia in fatto di gestione delle scorte delle SALW e a continuare a sostenere la cooperazione e l'assistenza per l'attuazione del programma d'azione delle Nazioni Unite delle SALW, compresa la gestione delle scorte delle SALW e delle relative munizioni.

(2) Il 4 dicembre 2023 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato il quadro globale per la gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita (il quadro globale), un quadro di cooperazione volontario che contiene una serie di impegni politici volti a rafforzare e promuovere le iniziative esistenti in materia di gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita e a colmare le lacune esistenti in tale ambito. L'obiettivo 5 del quadro globale incoraggia la creazione, da parte degli Stati, delle capacità tecniche per effettuare una sorveglianza adeguata, sistematica e sostenibile delle munizioni convenzionali nelle scorte nazionali, ove opportuno e coerente con il diritto nazionale, anche attraverso la cooperazione e l'assistenza internazionali reciproche.

(3) Il 14 aprile 2025 il Consiglio ha approvato conclusioni sul controllo delle esportazioni di armi, in cui ha incaricato il gruppo «Esportazioni di armi convenzionali» (COARM), se del caso, di sostenere lo sviluppo delle capacità dei paesi terzi per quanto riguarda la gestione delle scorte di armi e munizioni.

(4) L'esercizio, a partire dal 24 febbraio 2022, del diritto naturale di autotutela da parte dell'Ucraina contro la guerra di aggressione della Russia ha comportato l'acquisizione e la gestione di scorte significative di munizioni convenzionali, il che ha generato gravi rischi e sfide in materia di sicurezza.

(5) Le azioni dell'Unione nel settore della non proliferazione e del disarmo dovrebbero essere impiegate, se del caso, per ridurre le sofferenze umane e contribuire alla sicurezza della popolazione ucraina nel contesto della sua autotutela contro la guerra di aggressione della Russia e per attenuare le conseguenze negative connesse alla guerra.

(6) È pertanto opportuno che l'Unione sostenga, mediante un contributo finanziario, un progetto volto a ridurre i rischi per la sicurezza connessi alle munizioni in Ucraina.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. L'Unione sostiene un progetto di riduzione dei rischi per la sicurezza connessi alle munizioni in Ucraina («progetto»).

2. L'obiettivo del progetto è ridurre i rischi per la sicurezza connessi alle munizioni in Ucraina determinando i requisiti in materia di capacità tecnica per la sorveglianza delle munizioni da parte delle autorità nazionali dell'Ucraina e, su tale base, migliorando le capacità tecniche nazionali mediante l'acquisizione e la consegna di attrezzature di prova e mediante la fornitura della relativa formazione. Il progetto contribuisce così alla prevenzione degli incidenti connessi alle munizioni e delle esplosioni accidentali, a una migliore protezione del personale e a una maggiore sicurezza civile.

3. Una descrizione dettagliata del progetto è riportata nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

1. L'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza («alto rappresentante») è responsabile dell'attuazione della presente decisione.

2. L'esecuzione tecnica del progetto è realizzata dal Centro internazionale di Ginevra per lo sminamento umanitario (*Geneva International Centre for Humanitarian Demining* — GICHD) e dal fondo fiduciario internazionale dedicato alla promozione della sicurezza umana (*International Trust Fund Enhancing Human Security* — ITF).

3. Il GICHD e l'ITF svolgono le loro funzioni sotto la responsabilità dell'alto rappresentante. A tale scopo, quest'ultimo definisce le modalità necessarie con il GICHD e con l'ITF stessi.

Articolo 3

1. L'importo di riferimento finanziario per l'esecuzione del progetto finanziato dall'Unione («spese») è pari a 1 996 834 EUR.

2. Le spese sono gestite secondo le procedure e le norme applicabili al bilancio dell'Unione.

3. La Commissione vigila sulla corretta gestione dell'importo di riferimento finanziario di cui al paragrafo 1. A tal fine, conclude i necessari accordi con il GICHD e l'ITF. Tali accordi stabiliscono che il GICHD e l'ITF devono assicurare la visibilità del contributo dell'Unione in funzione della sua entità e del suo contesto.

4. La Commissione si adopera per concludere gli accordi di cui al paragrafo 3 il più presto possibile dopo l'entrata in vigore della presente decisione. Essa informa il Consiglio di eventuali difficoltà in tale processo e della data di conclusione degli accordi.

Articolo 4

1. L'alto rappresentante riferisce al Consiglio in merito all'attuazione della presente decisione sulla base di relazioni semestrali stilate dal GICHD e dall'ITF.

2. La Commissione riferisce al Consiglio sugli aspetti finanziari del progetto.

Articolo 5

1. La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

2. La presente decisione cessa di produrre effetti 36 mesi dopo la data di conclusione degli accordi di cui all'articolo 3, paragrafo 3, o sei mesi dopo la data della sua entrata in vigore qualora uno di tali accordi non sia stato concluso entro tale termine.

Fatto a Lussemburgo, il 26 giugno 2026

Per il Consiglio

Il presidente

M. DAMIANOS

ALLEGATO

DOCUMENTO DI PROGETTO

«Riduzione dei rischi per la sicurezza connessi alle munizioni in Ucraina»

1. **Informazioni generali e contesto**

L'Ucraina si trova ad affrontare notevoli rischi e sfide in termini di sicurezza e protezione per quanto riguarda le scorte nazionali di munizioni convenzionali, che si sono ulteriormente aggravati dall'inizio della guerra di aggressione su vasta scala della Russia nei confronti dell'Ucraina nel febbraio 2022.

Tali sfide hanno causato numerosi incidenti esplosivi derivanti non solo da attacchi ostili e dal sabotaggio delle infrastrutture per le munizioni, ma anche dal trasporto, dallo stoccaggio, dalla manipolazione e dallo smaltimento di munizioni non verificate o instabili da parte delle forze armate e delle autorità di contrasto ucraine. Sebbene le autorità locali abbiano adottato misure preventive volte ad aumentare la sicurezza e ridurre i rischi per il personale e le popolazioni civili, le infrastrutture e l'ambiente, tra l'altro all'interno e nei dintorni delle zone di stoccaggio delle munizioni, è necessario adottare ulteriori misure.

In tale contesto, c'è urgentemente bisogno di assistenza tecnica nel settore della sorveglianza delle munizioni per sostenere le autorità ucraine nell'attenuazione dei rischi per la sicurezza connessi alle munizioni. Un'efficace sorveglianza delle munizioni costituisce una pietra angolare della gestione della sicurezza delle munizioni, in quanto consente di individuare precocemente il deterioramento e i difetti e la conseguente mancanza di sicurezza delle condizioni di trasporto, stoccaggio o manipolazione. In Ucraina le attuali capacità di sorveglianza delle munizioni sono sotto pressione a causa:

— dei volumi elevati e della varietà dei tipi, dei calibri, delle età e delle norme di fabbricazione delle munizioni;

— della disponibilità limitata di personale addestrato per la sorveglianza delle munizioni;

— del fatto che le infrastrutture per l'ispezione sistematica, la sorveglianza, le prove e la gestione del ciclo di vita risultano insufficienti o danneggiate dalla guerra;

— delle lacune nelle attrezzature tecniche, nelle procedure standardizzate, nella documentazione e nella gestione dei dati rispetto alle buone pratiche e alle norme internazionali;

— della maggiore esposizione delle munizioni a condizioni ambientali e di stoccaggio avverse.

Oltre ad affrontare gli immediati rischi per la sicurezza connessi alle munizioni durante il conflitto, il rafforzamento delle capacità di sorveglianza delle munizioni costituirà una base fondamentale per la ripresa e la stabilizzazione post-conflitto dell'Ucraina, compresa la transizione dalla postura militare in tempo di guerra a quella in tempo di pace. Grandi volumi di munizioni richiederanno ispezioni, verifiche e una gestione basata sul rischio sistematiche per consentire lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in condizioni di sicurezza. Investimenti tempestivi in capacità nazionali di sorveglianza sostenibili ridurranno pertanto gli oneri umanitari, ambientali e finanziari di lungo periodo associati al deterioramento incontrollato delle munizioni e alle esplosioni accidentali in un contesto postbellico. In mancanza di un rafforzamento delle capacità di sorveglianza, la probabilità di esplosioni accidentali e incidenti connessi alle munizioni rimarrà elevata, con conseguenze potenzialmente catastrofiche sia per le autorità nazionali che per le popolazioni civili.

In tale contesto, nell'estate del 2025 le autorità nazionali ucraine hanno chiesto all'UE di fornire assistenza tecnica a sostegno della verifica della sicurezza delle munizioni durante il loro intero ciclo di vita, incentrata nello specifico sul programma «formare e attrezzare» per la sorveglianza delle munizioni. Tale richiesta è stata ribadita durante il seminario *«Setting up the international training and cooperation platform in ammunition safety management in support of Ukraine's post-conflict immediate risk reduction efforts»* (Istituzione della piattaforma internazionale di formazione e cooperazione per la gestione della sicurezza delle munizioni a sostegno degli sforzi ucraini di riduzione immediata dei rischi postbellici), organizzato dal GICHD il 13 e 14 novembre 2025 a Ginevra, Svizzera.

L'azione richiesta è allineata alle politiche dell'UE in materia di SALW nonché alle politiche più generali in materia di non proliferazione attraverso il sostegno allo sviluppo di capacità per la manipolazione e lo stoccaggio sicuri delle munizioni, in particolare nei paesi partner, e crea pertanto un'opportunità per fornire un sostegno mirato e non letale in linea con l'impegno dell'UE a favore della pace, della stabilità e della riduzione dei rischi.

La richiesta di assistenza è inoltre coerente con il quadro globale per la gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita sostenuto dall'UE, in quanto mira a consentire un'ulteriore riduzione dei rischi per la sicurezza posti dalle scorte nazionali di munizioni convenzionali in Ucraina, come segue:

— dando priorità alla sostenibilità delle capacità delle autorità nazionali competenti nella gestione delle munizioni convenzionali durante tutto il ciclo di vita,

— adoperandosi per la sorveglianza adeguata, sistematica e sostenibile delle munizioni convenzionali presenti nelle scorte nazionali, e

— utilizzando adeguati processi di riduzione dei rischi per la gestione delle scorte nazionali di munizioni convenzionali.

Grazie alla promozione di pratiche responsabili di gestione delle munizioni, l'azione dovrebbe inoltre contribuire a una più ampia sicurezza regionale, riducendo il rischio di impatti transfrontalieri associati a esplosioni accidentali, alla contaminazione ambientale e al deterioramento incontrollato delle munizioni. In tal modo sostiene la stabilità a più lungo termine e riflette approcci di prevenzione e riduzione dei rischi riconosciuti a livello internazionale, in linea con l'approccio preventivo dell'UE in materia di sicurezza.

Infine, tale approccio sostiene la cooperazione tra l'UE e l'Ucraina in materia di non proliferazione e disarmo, compreso il rafforzamento delle capacità delle autorità ucraine attraverso partenariati con organizzazioni internazionali e consessi multilaterali e gli sforzi complementari di questi ultimi.

2. **Obiettivo generale**

Ridurre i rischi per la sicurezza delle munizioni in Ucraina rafforzando le capacità nazionali di sorveglianza delle munizioni, contribuendo alla prevenzione degli incidenti connessi alle munizioni e delle esplosioni accidentali, a una migliore protezione del personale e a una maggiore sicurezza civile.

3. **Descrizione dell'azione**

3.1 **Determinare i requisiti di capacità tecnica per la sorveglianza delle munizioni da parte delle autorità nazionali in Ucraina**

3.1.1 **Risultato 1**

Requisiti di capacità tecnica confermati e resi prioritari per un'efficace sorveglianza delle munizioni da parte delle autorità nazionali in Ucraina, in linea con i concetti e le norme internazionali in materia di riduzione dei rischi per la sicurezza connessi alle munizioni, fornendo una base chiara e concordata per lo sviluppo mirato di capacità e l'assistenza tecnica.

3.1.2 **Descrizione**

A seguito dell'azione di cui al risultato 1, le autorità ucraine competenti disporranno di una visione condivisa e basata su dati concreti delle capacità tecniche necessarie per effettuare una sorveglianza delle munizioni sistematica, sostenibile e consapevole dei rischi durante l'intero ciclo di vita delle stesse. Tale obiettivo sarà conseguito attraverso valutazioni tecniche strutturate, servizi di consulenza e dialogo con i portatori di interessi nazionali. I requisiti di capacità confermati riguarderanno, *tra l'altro*, infrastrutture e attrezzature, processi e procedure tecnici, risorse umane e competenze nonché la gestione delle informazioni.

3.1.3 **Risultati previsti**

Risultato 1 – Una panoramica convalidata delle attuali capacità e delle carenze in materia di capacità di sorveglianza delle munizioni registrate nella relazione tecnica.

Risultato 2 – Una relazione sotto forma di elenco, organizzato per priorità, dei requisiti in materia di capacità tecnica e delle esigenze convalidate in materia di sorveglianza delle munizioni, comprese le attrezzature e la formazione ai fini del risultato 2, approvato dalle autorità nazionali competenti e registrato nella relazione tecnica. L'elenco comprende i requisiti e le esigenze da soddisfare nell'ambito del finanziamento dell'UE a titolo del presente progetto, ma dovrebbe anche elencare i requisiti e le esigenze prioritari di cui si raccomanda il finanziamento qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi. L'elenco sarà soggetto a convalida da parte del gruppo COARM.

Risultato 3 – Allineamento alle norme e alle buone prassi riconosciute a livello internazionale delle disposizioni in materia di sorveglianza delle munizioni contenute nelle regolamentazioni sulla sicurezza delle munizioni elaborate dalle autorità nazionali competenti.

3.1.4 **Attività previste**

Attività connesse al risultato 1:

1. Esame documentale e sviluppo di metodologie.

2. Consultazioni online e a livello nazionale dei portatori di interessi, valutazione sul campo e riunione di convalida.

3. Analisi della documentazione e elaborazione di relazioni.

Attività connesse al risultato 2:

1. Esame dei risultati della valutazione e mappatura delle lacune individuate rispetto alle norme e alle buone prassi riconosciute a livello internazionale.

2. Consultazioni online e a livello nazionale dei portatori di interessi e riunione di approvazione delle priorità con le autorità nazionali ucraine.

3. Analisi della documentazione, redazione della relazione e presentazione della relazione al gruppo COARM per convalida.

Attività connesse al risultato 3:

1. Elaborazione di una proposta di aggiornamento dei regolamenti nazionali in materia di sicurezza delle munizioni, includendo disposizioni in materia di sorveglianza delle munizioni in linea con le norme e le buone prassi riconosciute a livello internazionale.

2. Servizi di consulenza alle autorità nazionali nella convalida interna ed esterna nonché nel riesame giuridico finale dei regolamenti in materia di sicurezza delle munizioni, anche per quanto riguarda la sorveglianza delle munizioni.

3. Revisione dei progetti di disposizioni sulla base dei riscontri ricevuti e sostegno all'allineamento/all'approvazione formale da parte delle autorità competenti dell'Ucraina.

3.2 **Sviluppare la capacità tecnica per la sorveglianza delle munizioni da parte delle autorità nazionali in Ucraina**

3.2.1 **Risultato 2**

Miglioramento delle capacità tecniche nazionali relative alla sorveglianza delle munizioni attraverso un programma strutturato di equipaggiamento e formazione, che consenta alle autorità ucraine competenti di effettuare una sorveglianza delle munizioni sistematica, sicura e consapevole dei rischi in linea con le buone pratiche e le norme riconosciute a livello internazionale.

3.2.2 **Descrizione**

A seguito dell'azione di cui al risultato 2, sulla scorta dei requisiti di capacità tecnica confermati e prioritari e delle esigenze convalidate, le capacità operative di sorveglianza delle munizioni saranno accresciute mediante la fornitura di apparecchiature di sorveglianza non letali, formazione tecnica mirata e consulenza sull'uso delle attrezzature, nonché di servizi di consulenza sull'integrazione operativa della formazione e delle apparecchiature nelle attività di sorveglianza delle munizioni. Le apparecchiature di sorveglianza saranno utilizzate per effettuare prove termodinamiche e chimiche, meccaniche, ottiche ed elettriche delle munizioni, dando la preferenza ad apparecchiature originarie dell'UE. Sarà data priorità alla fornitura di apparecchiature mobili per garantire la flessibilità operativa e la capacità di sopravvivenza, e consentire, ove necessario, controlli integrati per gruppi funzionali di dispositivi. Il risultato garantirà che l'assistenza sia orientata alle esigenze, proporzionata e coerente, affrontando nel contempo direttamente le lacune individuate ed evitando duplicazioni con altre iniziative.

3.2.3 **Risultati previsti**

Risultato 1 – Le apparecchiature di sorveglianza delle munizioni incluse nell'elenco convalidato dal gruppo COARM sono acquisite e consegnate alle autorità nazionali in Ucraina.

Risultato 2 – Il personale di sorveglianza delle munizioni è formato all'uso delle apparecchiature acquisite in rapporto ai metodi di sorveglianza delle munizioni e alle procedure operative pertinenti dell'Ucraina, in linea con le buone pratiche e le norme internazionali.

3.2.4 **Attività previste**

Attività connesse al risultato 1:

1. Acquisizione di tutte le apparecchiature di sorveglianza delle munizioni incluse nell'elenco conformemente alle specifiche approvate.

2. Trasporto, sdoganamento e distribuzione delle apparecchiature all'interno del paese.

3. Consegna delle apparecchiature e verifica del loro utilizzo.

Attività connesse al risultato 2:

1. Conferma dei requisiti di formazione e del programma di formazione in rapporto alle apparecchiature fornite.
2. Organizzazione e realizzazione di corsi di formazione sull'uso delle apparecchiature.
3. Fornitura di tutoraggio e di sostegno tecnico sul posto di lavoro per integrare le apparecchiature nelle attività di sorveglianza operativa.

4. **Beneficiari**

I beneficiari diretti dell'azione sono le autorità nazionali in Ucraina, ossia i depositari di munizioni autorizzati e le autorità di regolamentazione della sicurezza delle munizioni; i beneficiari indiretti sono le popolazioni che vivono in prossimità delle zone di stoccaggio delle munizioni e delle relative rotte di trasporto.

5. **Sostenibilità**

Il progetto garantisce la sostenibilità, istituzionalizzando la sorveglianza delle munizioni quale funzione di sicurezza a titolarità nazionale attraverso procedure standardizzate, apparecchiature durevoli e l'integrazione di personale formato nelle strutture esistenti, garantendo la continuità nelle condizioni di conflitto e la pertinenza per la ripresa postbellica. Resilienza tecnica, apparecchiature efficaci sotto il profilo dei costi, diffusione decentrata e piena titolarità nazionale consentono la riduzione dei rischi a lungo termine, la prevenzione degli incidenti e il rispetto delle norme internazionali in materia di sicurezza delle munizioni senza una dipendenza esterna permanente.

6. **Modalità di attuazione**

L'azione sarà attuata congiuntamente e in modo coordinato dal GICHD e dall'ITF dedicato alla promozione della sicurezza umana, con ciascun organismo di attuazione specializzato incaricato di fornire un risultato definito conformemente ai rispettivi mandati, competenze e vantaggi comparativi. Il GICHD attuerà le attività di cui al risultato 1, compreso lo sviluppo dell'elenco delle apparecchiature e della formazione ai fini del risultato 2, mentre l'ITF attuerà le attività di cui al risultato 2.

Le attività saranno oggetto di uno stretto coordinamento con le autorità ucraine competenti al fine di garantire la titolarità nazionale, la pertinenza e la sostenibilità.